

TEATRO DI DOCUMENTI

via nicola zabaglia, 42 roma - tel 06.5744034, 328.8475891

21 APRILE, 16 GIUGNO 2020 ore 20.30

L'ARTE DEL CARDINALE

L'esercizio dello stupore nella Roma barocca

Musiche di Arcangelo Corelli, Georg Friedrich Händel, Alessandro Scarlatti

Concertatori musicali per l'ensemble

Violino Manuel Meo

Direttore d'orchestra e Pianoforte Stefano Michelangelo Lucarelli

Interpretazione Ruggero Dondi

Testo e regia Anna Ceravolo

Scenografia Carla Ceravolo

Art director per gli abbinamenti multimediali con le arti Claudia Peschiera

Coproduzione Teatro di Documenti e Metafora Orchestra



Senza l'irresistibile passione del Cardinale Pietro Ottoboni per l'arte, la musica di Corelli, Scarlatti, Handel, la poesia di Metastasio, l'arte di Juvarra non sarebbero state le stesse. Tra lungimiranza e vanità, generosità e potere, Pietro Ottoboni esprime senza riserve il suo talento, ovvero: l'arte di amare l'arte.

Lo spettacolo è un invito ad entrare nelle sale meravigliose dell'Ottoboni, là dove si accolse e favorì quell'istinto straordinario di sperimentazione che tra il XVI e il XVII secolo rinnovò la musica e i suoi codici.

Un omaggio musicale e teatrale ad un illuminato mecenate che, nella Roma barocca, tenne vivo e sostenne il genio, il talento, il furore creativo di decine di artisti.

Biglietto € 28



Il **Teatro di Documenti**, nel cuore del quartiere di Testaccio a Roma, è stato progettato e costruito da **Luciano Damiani**, riconosciuto come il massimo scenografo del Novecento. È situato nel contesto archeologico del Monte dei Cocci, risalente all'epoca dell'Antica Roma. Le particolarità architettoniche uniche del Teatro di Documenti e le suggestioni che offre affascinano anche due grandi artisti: il regista Luca Ronconi e il direttore d'orchestra Giuseppe Sinopoli. I tre Maestri, Damiani, Ronconi, Sinopoli, nel 1988 fondano l'Associazione Teatro di Documenti che ancora oggi continua l'attività con la direzione di Carla Ceravolo.

Nel 1987 all'apertura del Teatro di Documenti a Luciano Damiani viene conferito il Premio della Critica Teatrale con la seguente motivazione: *“per avere, con audacia e privata iniziativa, inventato e realizzato un luogo scenico permanente, che di per se stesso appare come portatore di teatro e che si annuncia quale stimolatore di ipotesi drammaturgiche ‘altre’ segnate dall’utopia: uno spazio dell’intelligenza che ironicamente e affettuosamente pare affidarsi alle memorie della grande machinerie barocca e che tuttavia si propone come raffinato e modernissimo strumento scenotecnico a provocatorio rifiuto del “teatro che c’è” ed a vagheggiamento di un pianeta teatrale tuttora da scoprire.”* (Prof. Lorenzo Tian – I critici di Teatro)

www.teatrodidocumenti.it www.metaforaorchestra.com www.stefanolucarelli.com